

OMAGGIO A E. L. DOCTOROW



I libri esposti possono essere presi in prestito

Addio a E. L. Doctorow, maestro del romanzo americano

Fernanda Pivano conosceva bene e stimava molto EL Doctorow, lo scrittore americano di *Ragtime* e *Billy Bathgate* e *Il libro di Daniele* scomparso martedì a 84 anni: consigliava sempre all'interlocutore di non fare l'errore di considerare Doctorow un romanziere storico. Certo nella sua carriera – dodici romanzi, e poi i saggi letterari, il teatro, le sceneggiature per il cinema che lui amava ma dal quale si considerò sempre tradito – aveva ambientato i suoi libri attraverso epoche diverse ma aveva sempre raccontato il passato alla ricerca del fattore umano: straordinario raccontatore di storie dunque, più che biografo dell'America. Tra i suoi lettori, anche Barack Obama, che ha twittato: «E. L. Doctorow è stato uno dei più grandi romanziere d'America. I suoi libri mi hanno insegnato molto, e ci mancherà».

Newyorchese di nascita, famiglia ebraica di origini russe, Doctorow aveva cominciato come editor in una casa editrice (lavorando con autori diversissimi: Ian Fleming, Norman Mailer, James Baldwin, William Kennedy) prima di cominciare a pubblicare romanzi. E insegnò per decenni all'università, mettendo al servizio degli studenti la sua cultura di lettore voracissimo e dalla solidissima formazione classica: la sua voce di scrittore, così profondamente americana, si era formata su Dante e Boccaccio, Flaubert e Dostoevskij. Dopo aver pubblicato all'esordio due libri non memorabili (il western di *Destino di fuoco* e la fantascienza di *Big as Life*) ecco già al terzo tentativo (nel 1971) un classico della letteratura americana del dopoguerra, *Il libro di Daniele*, nel quale immagina un caso molto simile a quello dei coniugi Rosenberg processati e giustiziati per spionaggio a favore dell'Urss: Doctorow per la prima volta in questo romanzo fa quello che l'ha reso un maestro della letteratura americana degli ultimi decenni, cioè ricostruisce un'era – in questo caso la genesi del maccartismo – attraverso una storia simbolo, scoprendo le carte progressiste (diffidava degli scrittori che non prendevano posizione in politica), raccontando il rapporto tra padri e figli, creando tanti memorabili personaggi minori e regalando al lettore una sensibilità unica per i dialoghi.

Subito dopo *Il libro di Daniele* ecco un altro classico, *Ragtime*, l'America dei primi del Novecento fino ad arrivare all'entrata nella prima Guerra mondiale, la storia di una famiglia che produce bandiere e fuochi d'artificio usata per raccontare il rapporto tra patriottismo e spirito guerrafondaio. Sia *Il libro di Daniele* sia *Ragtime*, grandi successi editoriali, ebbero adattamenti cinematografici che però non piacquero, per motivi diversi, all'autore nonostante il successo. E dell'adattamento del suo *Billy Bathgate* addirittura preferiva non parlare: perché Hollywood gli regalò il benessere semplificando però a dismisura la complessità e la raffinatezza dei suoi meccanismi narrativi, sacrificandone i personaggi minori: *Ragtime* per esempio avrebbe dovuto essere un serial tv, non un film di due ore, per poter rendere giustizia a quel capolavoro così sofisticato.

Nella sua bibliografia ci sono anche *La fiera mondiale* nella quale racconta la vigilia della seconda Guerra mondiale attraverso la grande Fiera Mondiale di New York del 1939, *L'acquedotto di New York* ambientato nella corrottissima New York del 1871, dopo la guerra civile americana: ancora una volta Doctorow racconta l'America attraverso le sue guerre, questa volta con la Guerra che fece a sé stessa. C'è stato tempo per un ultimo capolavoro, *La coscienza di Andrew*, nel quale il maestro ultraottantenne dimostra tutta la sua modernità firmando un libro quasi beckettiano, sperimentale, la voce di un protagonista che racconta - E a chi poi? A uno psicanalista? E perché? Sta mentendo? È un pazzo? – la sua vita, i suoi sensi di colpa, il presente dell'America dei nostri giorni, del dopo-11 settembre, delle neuroscienze e dell'alta tecnologia. Il passo d'addio di una carriera letteraria che è valsa a EL Doctorow (la «E» stava per Edgar, come Edgar Allan Poe amatissimo dai suoi genitori, la «L» per Lawrence) tutti i grandi premi americani, la stima di tantissimi colleghi scrittori che ne ammiravano l'attenzione, sempre e comunque, attraverso tutte le epoche raccontate e tutti i generi letterari, per il fattore umano.

In biblioteca dell'autore puoi trovare:

La città di Dio, Mondadori 2000
DEPOSITO B 250

Homer & Langlej, Mondadori 2010
NARRATIVA Romanzi Doctorow E

Il lago delle Strolaghe, Mondadori 1993
DEPOSITO A 3872

Il libro di Daniel, Mondadori 1992
DEPOSITO A 3812

Ragtime, Mondadori 1996
NARRATIVA Romanzi Doctorow E

Tutto il tempo del mondo, Mondadori 2014
NARRATIVA Romanzi Doctorow E

Vite dei poeti e altri racconti, Mondadori 1985
DEPOSITO B 2634